

MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Progetti di R&S per la competitività delle PMI della Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, che facciano utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (kets)

DECRETO IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

Finalità

Sostenere progetti innovativi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) della Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, che facciano utilizzo di **tecnologie abilitanti fondamentali** (KETs) e, in particolare, materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro/nano elettronica, sistemi avanzati di produzione, tecnologie delle scienze della vita, intelligenza artificiale, connessione e sicurezza digitale.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili ammontano a **€ 300.000.000,00 (trecentomilioni/00)**.

Il 60% delle risorse è riservato ai progetti da **micro imprese, PMI e reti d'impresa** definite con contratto.

Soggetti beneficiari

Poteranno presentare domanda **imprese industriali, agro-industriali** che svolgono prevalentemente attività industriale e, come co-proponenti del progetto, **imprese agricole e organismi di ricerca**.

Ai fini dell'ammissibilità le imprese devono:

- trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- disporre **almeno 2 bilanci approvati e depositati** presso il registro delle imprese ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, con almeno 2 dichiarazioni dei redditi presentate;
- non aver effettuato, nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento.

Attività Ammissibili

Sono ammissibili progetti innovativi **collaborativi** di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, che facciano utilizzo delle seguenti **tecnologie abilitanti fondamentali** (KETs), in coerenza con le aree tematiche della cosiddetta "Strategia nazionale di specializzazione intelligente".

1. materiali avanzati e nanotecnologia;
2. fotonica e micro/nano elettronica;
3. sistemi avanzati di produzione;
4. tecnologie delle scienze della vita;
5. intelligenza artificiale;
6. connessione e sicurezza digitale.

La **ricerca collaborativa** può essere effettuata con due modalità:

1. **contratto di rete, consorzio o accordo di partenariato** tra massimo di **tre soggetti proponenti**, di cui almeno **una PMI** e ciascuno dei partecipanti sostiene **almeno il 10% dei costi ammissibili**;
2. progetto realizzato da **una PMI** o da **una piccola impresa a media capitalizzazione** quale singola proponente, con partecipazione di uno o più **soggetti esterni** all'impresa **per almeno il 10%** dei costi complessivi ammissibili.


Ai fini dell'ammissibilità i progetti devono:

- essere realizzati nelle **regioni meno sviluppate** (Molise, Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna);
- prevedere spese ammissibili comprese tra **€ 1 milione e € 5 milioni**, e comunque **non superiori al 60% della media del fatturato** relativo agli **ultimi due anni**;
- avere una durata compresa tra **18 e 36 mesi**;
- essere avviati entro 3 mesi dalla data di emanazione del decreto di concessione.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese e i costi di importo superiore a € 500,00 e relativi a:

- a) **personale dipendente tecnico**;
- b) **strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione**;

- 
- c) **servizi di consulenza** e altri servizi utilizzati per il progetto, compresa l'acquisizione o l'ottenimento in **licenza** dei risultati di ricerca, dei **brevetti** e del **know how**;
 - d) **materiali** utilizzati per lo sviluppo del progetto;
 - e) **spese generali**.

Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di:

- un **contributo diretto** alla spesa per una percentuale massima pari al:
 - **35%** dei costi ammissibili per le **piccole imprese**;
 - **30%** dei costi ammissibili per le **medie imprese**;
 - **25%** dei costi ammissibili per le **grand imprese**;
 - **60%** dei costi ammissibili per attività di **ricerca industriale** per gli **Organismi di ricerca**;
 - **40%** dei costi ammissibili per attività di **sviluppo sperimentale** per gli **Organismi di ricerca**;
- un **finanziamento agevolato**, nel limite del **50%** dei costi ammissibili complessivi, di durata massima di 8 anni (con massimo 3 anni di preammortamento dal decreto di concessione) ed un tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni.

Presentazione della domanda

Il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di **agevolazione** saranno definite dal Ministero con successivi provvedimenti.

Il Soggetto gestore procederà all'istruttoria delle domande di agevolazioni nel rispetto dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Nel caso in cui le risorse finanziarie residue disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno, **le domande stesse sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito basata sulla solidità economica-finanziaria**.